



COMUNICATO STAMPA DEL 26 MAGGIO 2022

## **XXII GIORNATA NAZIONALE DEL SOLLIEVO: DOMENICA 28 MAGGIO PORTE APERTE ALL'HOSPICE DI MORBEGNO**

**Le Cure palliative dell'Asst seguono annualmente circa 600 pazienti a domicilio e nei reparti dedicati di Morbegno e Sondalo**

Dieci posti letto all'Ospedale di Sondalo, altrettanti al Presidio Ospedaliero di Morbegno, per un totale di venti posti letto attivati, a cui si aggiunge l'attività svolta presso il domicilio del paziente: così si sostanzia l'impegno dell'Asst Valtellina e Alto Lario nei confronti delle persone che non possono guarire, seguite quotidianamente per alleviare le loro sofferenze e migliorarne il più possibile la qualità della vita. Le Cure palliative non si limitano ad assistere il malato ma lo sostengono, insieme alla sua famiglia, e anche attraverso un supporto psicologico, nel percorso di fine vita.

In occasione della XXII Giornata nazionale del Sollievo, domenica 28 maggio, l'Asst ha organizzato un Open Day all'Hospice del Presidio Ospedaliero Territoriale di Morbegno. Tra le ore 11 e le ore 14, i cittadini interessati potranno conoscere il servizio che viene offerto e visitare gli spazi comuni del reparto. Ubicato al terzo piano del padiglione "Mattei-Vanoni" e contrassegnato dalla lettera "B", vi si accede seguendo le strisce blu dipinte lungo il camminamento che indicano l'Ospedale di Comunità. «Le Cure palliative trovano espressione della propria professionalità in un percorso assistenziale in cui ci si prende cura del malato terminale e della sua rete familiare, alleviandone le sofferenze - sottolinea la dottoressa **Anna Faggi**, responsabile delle Cure palliative -. Nella Giornata del Sollievo apriremo le porte dell'Hospice di Morbegno: in tale occasione invitiamo i cittadini a venire a conoscere la nostra realtà e la nostra équipe così da poter condividere l'attività svolta e affinché possano vedere, con i loro occhi, un luogo in cui le persone malate, e i loro familiari, sono accolte e curate con competenze professionali e serenità. "Palliative", infatti, è un termine spesso temuto nell'opinione pubblica, perché vi è ancora scarsa conoscenza dell'attività che viene svolta. Esso trova la sua origine etimologica nel termine latino *pallium*, ovvero il mantello che avvolge un corpo infreddolito adattandosi alle sue forme e riscaldandolo. Così come il *pallium*, le Cure palliative hanno l'obiettivo di avvolgere il paziente e la sua famiglia, prendendosene cura e proteggendoli nel momento della sofferenza e della malattia».

Curare e prendersi cura anche quando non si può guarire. Garantire la migliore qualità di vita per i pazienti e le loro famiglie attraverso il controllo del dolore e degli altri sintomi disturbanti, in tutte quelle malattie in cui la possibilità di guarigione lascia spazio al prendersi cura. In questo consistono le Cure palliative che l'Asst Valtellina e Alto Lario garantisce nei due reparti dedicati, gli Hospice di Morbegno e di Sondalo, e presso l'abitazione del paziente. Il Servizio segue mediamente ogni anno circa 600 malati, di cui 280 al domicilio e circa 300 in Hospice. L'attività consiste in prestazioni di tipo medico, infermieristico, riabilitativo, psicologico e sociale, oltre a rispondere ai bisogni spirituali. L'assistenza è garantita tutti i giorni dell'anno, 24 ore su 24, sia a

livello residenziale che domiciliare. La struttura residenziale, attraverso camere singole e personalizzabili, è il posto più simile alla propria casa all'interno di una struttura ospedaliera. L'attenzione è rivolta a ricreare l'ambiente e il comfort dell'abitazione della persona assistita: i familiari hanno la possibilità di stare vicino al proprio caro, anche continuativamente, in un luogo sereno, confortevole e rispettoso delle sue esigenze.